

(ANSA) TURISMO: FEDERTURISMO, NECESSARI INTERVENTI SERI E INCISIVI

(ADN-K) SERVONO INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA E INDUSTRIALE SERI E INCISIVI

(Apc) Turismo/ Federturismo: Da crisi non si esce con gli annunci

(ASCA) TURISMO: CONFINDUSTRIA, ANNUNCI TRIONFALISTICI INFONDATI. IN E -7%

(ITALPRESS) TURISMO: CALO PRESENZE, FEDERTURISMO/CISET "PREVISIONI

TURISMO: FEDERTURISMO, NECESSARI INTERVENTI SERI E INCISIVI

(ANSA) - ROMA, 8 SET - " I dati sulla stagione turistica estiva, con un calo del 7% delle presenze secondo la Federconsumatori e l' Adusbef, dimostrano che gli annunci trionfalistici di infondate previsioni ottimistiche non sono state sufficienti per sconfiggere la crisi strutturale del turismo, resa drammatica, in alcuni comparti, dalla recessione in atto e destinata a non registrare miglioramenti in assenza di un piano di sviluppo strategico e organico".

Lo afferma in una nota la Federturismo-Confindustria.

" Dalla crisi del settore - prosegue il comunicato - non si esce con annunci ed operazioni di facciata, ma con interventi di politica economica e industriale seri, incisivi e soprattutto coordinati con gli altri sistemi produttivi del Paese. Il turismo infatti puo' realizzare appieno le sue potenzialita' di crescita e diventare concreto motore di sviluppo solo realizzando un processo di integrazione con il resto del sistema Italia. Si fanno ancora attendere i segni tangibili di un coordinamento di poteri e di risorse e l' integrazione concreta con le politiche economiche e industriali del Paese. Manca ancora il riconoscimento vero, al turismo, del ruolo che esso merita, quale una delle prime industrie del paese per contributo alla crescita ed all' occupazione. E' tempo che il Paese comprenda questa emergenza e si doti di un piano strategico per il settore e che ne affronti la crisi con gli interventi fiscali e strutturali che Federturismo Confindustria chiede da tempo".

(ANSA).

CAV

08-SET-09 16:13

SERVONO INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA E INDUSTRIALE SERI E INCISIVI

Roma, 8 set. - (Adnkronos) - "I dati sulla stagione turistica estiva diffusi da Federconsumatori e Adusbef, con un calo del 7% delle presenze di italiani e stranieri, sono assolutamente in linea con quanto anticipato a giugno dall' indagine previsionale rapida di Ciset - Federturismo Confindustria". Lo evidenzia in una nota la rete associativa della Federazione che comprende tutti i settori dell' industria turistica, confermando cosi' di aver dato una rappresentazione "realistica del profilarsi della stagione. Questo - si legge nella nota - e' stato possibile grazie alla conoscenza e all' esperienza che Federturismo Confindustria puo' vantare nei confronti dell' industria turistica, settore complesso e diversificato, della cui intera filiera essa ha piena rappresentanza".

A fine estate, prosegue, "si dimostra che gli annunci trionfalistici di infondate previsioni ottimistiche non sono state sufficienti per sconfiggere la crisi strutturale del turismo, resa drammatica, in alcuni comparti, dalla recessione in atto e destinata a non registrare miglioramenti in assenza di un piano di sviluppo strategico e organico. Dalla crisi del settore - e' l' avvertimento

della Federturismo - non si esce con annunci ed operazioni di facciata, ma con interventi di politica economica e industriale seri, incisivi e soprattutto coordinati con gli altri sistemi produttivi del Paese".

Il turismo, evidenzia la Federazione, "puo' realizzare appieno le sue potenzialita' di crescita e diventare concreto motore di sviluppo solo realizzando un processo di integrazione con il resto del sistema Italia. Si fanno ancora attendere i segni tangibili di un coordinamento di poteri e di risorse e l' integrazione concreta con le politiche economiche e industriali del Paese. Ma manca ancora il riconoscimento vero, al turismo, del ruolo che esso merita, quale una delle prime industrie del paese per contributo alla crescita ed all' occupazione. E' tempo che il Paese comprenda questa emergenza e si doti di un piano strategico per il settore e che ne affronti la crisi con gli interventi fiscali e strutturali" che Federturismo Confindustria chiede da tempo.

(Sec/Zn/Adnkronos)

08-SET-09 16:07

Apc-Turismo/ Federturismo: Da crisi non si esce con gli annunci

Roma, 8 set. (Apcom) - Il turismo è in crisi nonostante "gli annunci trionfalistici di infondate previsioni ottimistiche". Ad affermarlo Federturismo-Confindustria secondo cui i dati sulla stagione estiva diffusi da Federconsumatori e Adusbef, e che registrano un calo del 7% delle presenze di italiani e stranieri, sono "assolutamente in linea con quanto anticipato a giugno dall' indagine previsionale rapida di Ciset-Federturismo Confindustria. Per l' associazione è necessario un "piano strategico" per il settore che punti a creare una integrazione con il sistema Paese.

"A fine estate - si legge nella nota - si dimostra che gli annunci trionfalistici di infondate previsioni ottimistiche non sono stati sufficienti per sconfiggere la crisi strutturale del turismo, resa drammatica, in alcuni comparti, dalla recessione in atto e destinata a non registrare miglioramenti in assenza di un piano di sviluppo strategico e organico. Il turismo infatti può realizzare appieno le sue potenzialità di crescita e diventare concreto motore di sviluppo solo realizzando un processo di integrazione con il resto del sistema Italia".

"E' tempo che il Paese comprenda questa emergenza e si doti di un piano strategico per il settore, affrontandone la crisi con gli interventi fiscali e strutturali che Federturismo Confindustria chiede da molto", conclude la nota.

Red/Cos

TURISMO: CONFINDUSTRIA, ANNUNCI TRIONFALISTICI INFONDATI. IN ESTATE

(ASCA) - Roma, 8 set - Stagione estiva fredda per il turismo.

" I dati sulla stagione turistica estiva diffusi da Federconsumatori e Adusbef, con un calo del 7% delle presenze di italiani e stranieri, sono assolutamente in linea con quanto anticipato a giugno dall' indagine previsionale rapida di Ciset - Federturismo Confindustria", spiega la nota di Confindustria.

" A fine estate si dimostra che gli annunci trionfalistici di infondate previsioni ottimistiche non sono stati sufficienti per sconfiggere la crisi strutturale del turismo, resa drammatica, in alcuni comparti, dalla recessione in atto e destinata a non registrare miglioramenti in assenza di un piano di sviluppo strategico e organico", continua la nota.

Per Confindustria, " e' tempo che il paese comprenda questa emergenza e si doti di un piano strategico per il settore, affrontandone la crisi con gli interventi fiscali e strutturali".

com-men/mcc/alf  
081606 SET 09

TURISMO: CALO PRESENZE, FEDERTURISMO/CISET "PREVISIONI GIUSTE"  
ROMA (ITALPRESS) - I dati sulla stagione turistica estiva diffusi

da Federconsumatori e Adusbef, con un calo del 7% delle presenze di italiani e stranieri, sono assolutamente in linea con quanto anticipato a giugno dall'indagine previsionale rapida di Ciset-Federturismo Confindustria. La rete associativa della Federazione sottolinea che "a fine estate si dimostra che gli annunci trionfalistici di infondate previsioni ottimistiche non sono stati sufficienti per sconfiggere la crisi strutturale del turismo, resa drammatica, in alcuni comparti, dalla recessione in atto e destinata a non registrare miglioramenti in assenza di un piano di sviluppo strategico e organico. Dalla crisi del settore non si esce con annunci e operazioni di facciata, ma con interventi di politica economica e industriale seri, incisivi e soprattutto coordinati con gli altri sistemi produttivi del Paese. Il turismo infatti puo' realizzare appieno le sue potenzialita' di crescita e diventare concreto motore di sviluppo solo realizzando un processo di integrazione con il resto del sistema Italia. Si fanno ancora attendere i segni tangibili di un coordinamento di poteri e di risorse e l'integrazione concreta con le politiche economiche e industriali del Paese. Manca ancora il riconoscimento vero, al turismo, del ruolo che esso merita, quale una delle prime industrie del Paese per contributo alla crescita e all'occupazione. E' tempo che il Paese comprenda questa emergenza e si doti di un piano strategico per il settore, affrontandone la crisi con gli interventi fiscali e strutturali che Federturismo Confindustria chiede da tempo".

(ITALPRESS).

ads/com

08-Set-09 15:49